



**Ufficio Legislativo e Legale
della Presidenza della Regione Siciliana**

MASSIME GIURISPRUDENZIALI DEL PROCESSO DEL LAVORO

TRIBUNALE DI BARCELLONA P.G. - SEZIONE LAVORO, 8 marzo 2022

D'AGOSTINO	giudice
F.S.	ricorrente
Assessorato Regionale della Famiglia delle Politiche sociali e del Lavoro	convenuto

Riconoscimento mansioni superiori dirigenziali – Necessario collegamento a posizione dirigenziale corrispondente – Indennità di buonuscita calcolata su stipendio della qualifica di appartenenza

Nell'ambito del pubblico impiego contrattualizzato, ai fini del riconoscimento del trattamento economico per lo svolgimento di fatto di mansioni dirigenziali, non è sufficiente l'espletamento di incarichi direttivi o di responsabilità genericamente riferibili ad una funzione dirigenziale, essendo viceversa presupposto indefettibile l'esistenza del corrispondente posto (qualificato come dirigenziale) nella pianta organica dell'ente

Lo svolgimento di fatto di funzioni dirigenziali, quindi, non può che espletarsi in relazione ad una specifica posizione organizzativa, rispetto alla quale sia previsto l'esercizio di funzioni dirigenziali o l'attribuzione a un dirigente, con la conseguenza che, in assenza di una posizione dirigenziale da ricoprire, è escluso in radice che lo svolgimento delle relative funzioni abbia natura dirigenziale.

Pertanto, presupposto essenziale affinché l'attività di un dipendente possa essere qualificata come dirigenziale è la direzione di una vera struttura apicale, qualificata come tale dall'organigramma formale dell'ente di appartenenza

in caso di pubblico dipendente che non abbia conseguito la qualifica di dirigente e che sia cessato dal servizio nell'esercizio di mansioni superiori in ragione dell'affidamento di un incarico dirigenziale temporaneo ai sensi dell'art. 52 d.lgs. n. 165/2001, la base di computo dell'indennità di buonuscita è lo stipendio relativo alla qualifica di appartenenza e non già quello rapportato all'esercizio temporaneo delle mansioni relative alla superiore qualifica di dirigente

Estensore delle massime avv. Orazio Sciacca